



Comune di Campofiorito (Provincia di Palermo)

Tel. 091-8466212 – Fax: 091-8466429
Codice Fiscale: 84000210827



Ufficio Tecnico Comunale Servizio Urbanistica

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI PER IL RECUPERO DELLE FACCIATE DEGLI EDIFICI RICADENTI NEL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI CAMPOFIORITO.



Comune di Campofiorito
Ufficio Tecnico Comunale
Servizio Urbanistica

*REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI PER IL RECUPERO DELLE
FACCIATE D EGLI EDIFICI RICADENTI NEL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI CAMPOFIORITO*

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10 luglio 2013

INDICE

3. art. 1	Finalità
3. art. 2.....	Soggetti Beneficiari
3. art. 3.....	Requisiti Soggettivi
3. art. 4.....	Interventi ammissibili
4. art. 5	Modalità di interventi
8. art. 6	Spese non ammissibili
8. art. 7	Requisiti di ammissibilità
8. art. 8.....	Computo dei lavori
9. art. 9	Misure del contributo
9. art. 10	Domanda di ammissione
9. art. 11	Dichiarazioni di autocertificazione
9. art. 12	Liquidazione del contributo
10. art. 13	Variante in corso d'opera
10. art. 14	Formazione graduatoria
10. art. 15	Presentazione delle domande
11. art. 16.....	Termini per la presentazione delle domande
11. art. 17.....	Inammissibilità del contributo

Modulistica allegata

- 12. Schema della domanda di partecipazione al Bando**
- 14. Schema della Dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati personali, identificativi, sensibili. (ex D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196)**
- 15. Schema di Bando di partecipazione**



REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI PER IL RECUPERO DELLE FACCIATE DEGLI EDIFICI RICADENTI NEL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI CAMPOFIORITO.

ART. 1 (Finalità)

Nell'ambito di un più vasto programma per la riqualificazione del centro urbano, in special modo per alcune vie di particolare importanza dal punto di vista urbanistico e della vita sociale, le quali sono individuate nell'allegata planimetria che fa parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

L'amministrazione comunale di Campofiorito incentiva, con appositi contributi economici a fondo perduto, gli interventi attuati da privati per il recupero e la manutenzione delle facciate degli edifici di loro proprietà.

Per accedere al contributo pubblico dovranno essere rispettati i requisiti oggettivi indicati nel presente Regolamento.

ART. 2 (soggetti beneficiari)

Possono presentare domanda di ammissione ai benefici di cui al presente regolamento tutti i cittadini titolari del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento sugli immobili ricadenti nel centro urbano del comune di Campofiorito.

ART. 3 (requisiti soggettivi)

Hanno titolo per accedere al contributo le persone fisiche e giuridiche, in forma singola o associate, di cui all'art. 2, che intendono realizzare interventi edilizi per la riqualificazione delle facciate.

ART. 4 (interventi ammissibili)

Gli interventi da ammettere a contributo riguarderanno le facciate degli edifici o degli isolati prospicienti la proprietà pubblica. Gli interventi ammissibili al contributo possono anche far parte di un insieme più ampio ed articolato di opere, che devono comunque avere le caratteristiche previste dall'art. 5 della Legge Regionale 10 agosto 1985, n. 37 così come definiti dall'art. 20 della Legge Regionale 27 dicembre 1977 n. 71, e dall'art. 3 del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni - lettere b), c), d), e quindi, ai sensi della vigente normativa, sono soggetti a denuncia di inizio attività (DIA), autorizzazione oppure a permesso di costruire (concessione edilizia).



Gli interventi nello specifico devono riguardare :

- rifacimento di intonaco;
- tinteggiatura;
- pulizia o restauro di zoccolature in pietra o in materiali lapidei;
- pulizia o restauro di murature in pietra;
- sostituzione dei canali di gronda, discendenti pluviali;
- riparazione e/o sostituzione degli infissi esterni;
- ripristino di pareti esterne alterate da manomissioni estranee per tecnologia, forma e materiali all'impianto architettonico originario.

Nella stesura della graduatoria dei progetti presentati saranno privilegiati gli interventi organici che interesseranno una complessità di opere atti a riqualificare l'intera facciata dell'edificio oggetto dei lavori. Inoltre sarà data la seguente scala di priorità in base alle diverse aree di intervento per come individuate nell'allegata planimetria:

- 1) zona di priorità 1;
- 2) Zona Territoriale Omogenea A del PRG;
- 3) Zone Territoriali Omogenee B e C del PRG.

ART. 5

(modalità di interventi)

Gli interventi per i quali può essere presentata richiesta a norma dell'art. 1 riguardano:

- Realizzazione e/o rifacimento e/o coloritura delle facciate prospicienti pubblica via di edifici ricadenti in zona territoriale omogenea "B" e "C".

Modalità di intervento

- *Le pareti esterne prospettanti su spazi pubblici e tutte le opere ad esse attinenti (finestre, parapetti, ecc.) devono armonizzarsi con l'ambiente circostante ed essere realizzati con materiali e cura di dettagli tali da garantire la buona conservazione delle stesse nel tempo.*
- *Nelle pareti esterne è vietato sistemare tubi di scarico, canne di ventilazione e canalizzazione in genere, a meno che il progetto non preveda una loro sistemazione che si inserisca armonicamente e funzionalmente nelle pareti con preciso carattere architettonico.*
- *Sono vietati intonaci plastici e sintetici di ogni tipo.*

Per gli edifici la cui facciata possiede elementi architettonici di particolare pregio, valgono le norme di cui ai punti successivi.

- Realizzazione e/o rifacimento e/o coloritura delle facciate prospicienti pubblica via di edifici ricadenti in zone territoriali omogenee "A" e nelle "zone priorità 1"



Modalità di intervento sui prospetti:

Gli interventi sui prospetti esterni degli edifici devono in generale tendere ad assicurare:

- *la conservazione dei paramenti murari esterni in pietra a faccia vista, ove esistenti, con la sostituzione di conci mancanti;*
- *il rispetto dell'originario schema compositivo (allineamento e dimensioni delle aperture rispetto alla superficie muraria);*
- *l'uso dei materiali tradizionali nelle opere di integrazione e sostituzione di elementi fatiscenti;*
- *Le copertine dei muretti d'attico, dovranno essere realizzate con l'uso materiali tradizionali quali cotto, ardesia o materiale lapideo.*
- *Le coperture a falde, secondo l'originaria partitura delle stesse, dovranno utilizzare tegumenti costituiti da coppi siciliani di fattura artigianale, di colore giallo-rosato, con l'obbligo di recuperare le tegole originali e riutilizzarle a coperchio nelle file soprane.*
- *E' fatto divieto della realizzazione di terrazzi, sottotetti ed abbaini che alterino l'originaria morfologia della copertura.*
- *Le gronde ed i pluviali, se realizzati all'esterno, dovranno essere scelti fra i materiali congrui con il contesto ambientale, quali il cotto o il rame, con assoluta esclusione delle materie plastiche.*
- *Gli intonaci esterni dovranno essere realizzati con sistemi e tecniche tradizionali, con prodotti confezionati in cantiere, colorati in pasta con terre naturali, secondo le tonalità monocromatiche storicizzate nel territorio.*
- *Sono vietati intonaci plastici e sintetici di ogni tipo.*
- *E' fatto divieto dell'uso di pitture di tipo sintetico.*
- *E' consentito, ove necessiti uniformare la parziale ripresa di intonaci, l'uso di pitture a tempera di tipo tradizionale confezionate per esterni e successive velature morbide ad acquarello.*
- *I paramenti esterni, realizzati con pietra a vista, dovranno essere restaurati con l'uso di malta di calce precolorata con terre, posta a rasare o leggermente incassata rispetto al filo esterno della muratura.*
- *I partiti architettonici dovranno riprendere le sagome, i moduli, gli elementi decorativi esistenti secondo l'originaria grammatica compositiva dei prospetti e la loro differenziazione cromatica.*



- Dovranno essere mantenute o restaurate le cornici, le lesene o i cornicioni realizzati in materiale lapideo, ivi comprese le comici di coronamento realizzate con tegole alla cappuccina o pianelli di cotto, secondo le diverse caratteristiche locali.
- Nella coloritura dei prospetti, è esclusa l'arbitraria realizzazione di fasce marcapiano o modulazione geometrica delle facciate. Eccezionalmente, potranno essere realizzate zoccolature di protezione basamentale con lastre di pietra locale, bocciardate a mano e poste a filari regolari.
- E' fatto divieto dell'uso di lambri e zoccolature in marmo, granito e prodotti ceramici.
- Gli infissi esterni dovranno essere in legno di fattura artigianale, tinteggiati con vernici pigmentate di colore verde scuro o marrone, del tipo con vetrate e portelloni o a persiana secondo gli usi locali.
- Gli infissi del piano terra dovranno essere con portoni in legno, ad una o più ante, secondo le partiture esistenti preferendo ove possibile il restauro degli originali infissi. I vani di ingresso ai magazzini o garage dovranno avere dimensioni contenute, di larghezza compresa tra i mt. 1,80 e i mt. 2,20 con infissi a portelloni di legno. Nel caso di negozi è consentita l'installazione di grate o cancelli di ferro del tipo monacale.
- E' fatto divieto dell'uso di infissi in alluminio preverniciati ed avvolgibili in legno o in plastica.
- Nelle opere di ristrutturazione dei fabbricati, sulle facciate dovrà essere mantenuto il ritmo originario delle aperture esterne, evitando gli squarci e gli sfondamenti delle masse murarie.
- I balconi dovranno essere realizzati con lastra di marmo di Carrara o altro materiale lapideo già esistente, e mensole in ferro o in pietra; corre l'obbligo di recuperare gli elementi riutilizzabili, ivi comprese le ringhiere in ferro battuto. Le nuove ringhiere dovranno essere realizzate secondo le partiture geometriche tradizionali del luogo o a semplici barre di ferro in unica tinta, color "canna di fucile".
- E' fatto divieto di usare ringhiere "in stile" o con disegni non storicizzati, a due o più colori e che presentino elementi di vetro, di plexiglas e parapetti in muratura.
- I materiali di finitura e gli elementi di particolare valore stilistico e decorativo (volte, portali, soglie, davanzali, stipiti, architravi in pietra, cornici, infissi, ringhiere mensole, ecc.) dovranno essere consolidati o recuperati e ricollocati in opera.



- *Non è consentita la collocazione di cassette di derivazione di vari impianti, (illuminazione, condizionamento, riscaldamento, ecc.) sulle facciate principali dei fabbricati e di serbatoi idrici di colore azzurro sulle coperture piane a falda, sui balconi o altro luogo visibile dall'esterno, nonché il passaggio aereo ed ancoraggio di fili elettrici, telefonici, ecc..*
- *Tutti gli impianti dovranno essere sottotraccia ed opportunamente interrati.*
- *Le eventuali tabelle e le insegne pubblicitarie dovranno collocarsi all'interno del vano porta o finestra o, se di piccole dimensioni (max cm 40 x cm 50) sulla facciata.*
- **Coloritura dei prospetti**
 Le coloriture da adottare negli interventi sia di recupero che di nuova progettazione, nelle more della eventuale approvazione di uno specifico piano del colore, devono essere determinate con riferimento alle seguenti indicazioni:
 - *per gli edifici la cui facciata possiede elementi architettonici in rilievo (lesene, cornici, fasce, fondi e piani di risalto) la colorazione policroma sarà di massima obbligatoria per poter così dare risalto alle decorazioni, conferire il massimo della visibilità alla facciata; la colorazione dunque, deve completare, migliorare e vivacizzare l'edificio.*
 - *nel caso di interventi riguardanti più unità edilizie adiacenti è necessario evidenziare e conservare le caratteristiche di ciascuna unità anche nelle tinteggiature, dovendo ogni immobile mantenere le proprie caratteristiche architettoniche e cromatiche;*
 - *non devono essere rivestiti né tinteggiati i mattoni a vista, le terrecotte, le pietre naturali e i cementi decorativi costituenti la decorazione di facciata o la facciata stessa. Essi dovranno solamente essere puliti e lasciati a vista o riportati all'originario se necessario;*
 - *le zoccolature e le decorazioni, costituite da bugne in malta o in conglomerati cementizi, se colorate, dovranno riprendere le tonalità delle parti in pietra;*
 - *nel caso in cui debbano essere rifatti i serramenti esterni, sarà privilegiato l'uso di infissi di tipo tradizionale con persiane in legno di fattura artigianale, tinteggiati con vernici pigmentate di colore verde scuro o marrone, del tipo con vetrate e portelloni o a persiana secondo gli usi locali.*
 - *Possono ammettersi anche, negli edifici non aventi caratteristiche monumentali, infissi in alluminio preverniciato anodizzato colore verde e/o marrone, con persiane o scuri.*
 - *I portoni d'accesso e le vetrine, se di legno pregiato ovvero di disegno tradizionale, devono essere mantenuti e lucidati con la vena a vista o verniciati di colore marrone.*
 - *per la colorazione delle parti in ferro (ringhiere, inferriate, ecc...), in linea di massima si adotterà il colore canna di fucile;*



- *il manto di copertura dei tetti deve essere costituito esclusivamente di coppi siciliani di tipo tradizionale;*
- *le colorazioni devono essere eseguite con pittura a calce o impiegando intonaci cementiti colorati preconfezionati, con l'esclusione di quelli plastici ed usando le dovute precauzioni con la preparazione preventiva di tutto il materiale necessario all'intonacatura della superficie di facciata, in modo che al termine del lavoro la medesima risulti perfettamente uniforme.*

ART. 6

(spese non ammissibili)

Non dovranno essere conteggiate le spese per formazione dei ponteggi, né quelle per IVA, tasse od imposte in genere.

ART. 7

(requisiti di ammissibilità)

La richiesta sottoposta ad istruttoria per l'ammissibilità al contributo dovrà riguardare lavori conformi alle opere formalmente denunciate od a quelle autorizzate dal Comune i sensi degli articoli precedenti, affinché non risultino incongruenze tra le opere ammesse a finanziamento e quelle effettivamente attuate.

La mancanza della suddetta conformità costituirà elemento determinante per l'esclusione dall'erogazione del contributo.

ART. 8

(computo dei lavori)

I prezzi unitari delle categorie dei lavori, da utilizzare per la redazione dei computi metrici da allegare alle richieste di contributo, sono quelli ufficiali del Prezzario Unico Regionale per i lavori pubblici della Sicilia, e facendo esplicito riferimento alle voci dello stesso.

Per le voci che non siano previste in tale Prezzario, il prezzo dovrà essere individuato dettagliatamente attraverso l'analisi dei prezzi e dei costi della mano d'opera per la formazione dei prezzi unitari e per le singole voci del computo.

ART. 9

(misure del contributo)

Il finanziamento comunale è erogato nella forma del contributo in conto capitale a fondo perduto e viene determinato nella misura massima del 30% del costo riconoscibile, quale risulta dal quadro economico approvato dall'Ufficio Tecnico Comunale e comunque nel limite superiore determinato al comma seguente.

L'importo massimo erogabile per singolo intervento è fissato con le seguenti modalità:



- per interventi di riqualificazione delle facciate di superficie fino a mq. 70 l'importo massimo ammissibile è di € 5.000,00;
- per interventi di riqualificazione delle facciate di superficie superiore a mq. 70 e fino a mq. 140,00 l'importo massimo ammissibile è di € 7.500,00; in questo caso l'importo varierà da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 7.500,00 in relazione della superficie oggetto di intervento.

Nel caso di edificio condominiale potranno richiedere il contributo esclusivamente, in forma associata, tutti gli inquilini residenti nell'edificio oggetto di intervento. Il contributo sarà concesso in relazione ai millesimi di riferimento per ciascun alloggio.

ART. 10
(domanda di ammissione)

La domanda per l'ammissione al contributo va presentata dai soggetti interessati, conformemente allo schema predisposto dal Comune. La domanda deve essere completa della documentazione in esso indicata. L'istruttoria delle richieste verrà effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- a) verifica della esistenza dei requisiti oggettivi come indicati nel presente Regolamento;
- b) verifica della conformità urbanistica e dei titoli ed autorizzazioni necessari per la realizzazione delle opere;
- c) verifica di congruità dell'importo dei lavori e determinazione della quota di contributo erogabile.

Il Comune provvede a determinare l'erogazione del contributo ed a notificare gli esiti dell'istruttoria all'interessato nei termini e modi previsti dal presente Regolamento.

ART. 11
(dichiarazioni di autocertificazione)

Prima dell'inizio dei lavori in caso di autorizzazione edilizia, oppure alla presentazione della denuncia di inizio attività o di richiesta di autorizzazione, dovrà essere trasmessa la dichiarazione di autocertificazione resa ai sensi dell'art 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dal titolare dell'impresa che eseguirà i lavori, sulla regolarità contributiva, sulla tipologia di contratto C.C.N.L applicato ai propri dipendenti, il numero organico medio dei dipendenti, il n. di matricola INPS, l'iscrizione alla cassa edile e il codice cliente INAIL, così come previsto dall'art. 14, comma 6 bis, del D.L. 5/2012 conv. da Legge 35/2012 – Durc e autocertificazione-, per l'acquisizione d'Ufficio del DURC ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c del D.lgs 9 aprile 2008 n. 81;

È richiesta obbligatoriamente la nomina di un tecnico competente quale Direttore dei lavori.

Lo stesso dichiarerà la perfetta esecuzione dei lavori secondo il preventivo approvato e l'autorizzazione rilasciata e, in caso si accertasse la non veridicità di tale attestazione, il



competente Ufficio comunale si riserva le azioni conseguenti, compresa la segnalazione al Collegio/Ordine di appartenenza.

ART. 12

(liquidazione del contributo)

Ai fini della liquidazione del contributo, l'assegnatario presenta richiesta di erogazione conformemente allo schema predisposto dal Comune, corredato di copia delle fatture di spesa e dell'attestazione dei pagamenti.

Gli stessi dovranno essere effettuati tramite bonifico o assegno circolare non trasferibile. Il Responsabile del procedimento verifica la conformità della documentazione e l'importo del contributo, che verrà liquidato a favore del soggetto ammesso con le modalità previste dal presente Regolamento.

ART. 13

(variante in corso d'opera)

E' consentita la modifica dell'importo del contributo unicamente nei casi di variante in corso d'opera dei lavori, purché regolarmente autorizzata entro la data di scadenza del Bando, in seguito a specifica ulteriore domanda accompagnata dalla documentazione necessaria, e sulla base della verifica tramite istruttoria suppletiva.

ART. 14

(formazione graduatoria)

Alla chiusura dei termini del bando verrà creata la graduatoria di riferimento tenendo conto dei seguenti criteri :

- la valutazione delle istanze presentate avverrà in base all'assegnazione di un punteggio in relazione all'ubicazione dell'edificio, tipologia degli interventi, e alla complessità e organicità degli interventi, secondo la griglia di valutazione di seguito riportato.

A.1) Punteggio in funzione dell'area di intervento

priorità 1	4
A	3
B-C	2

A.2) Punteggio in funzione della tipologia di intervento

Rifacimento prospetto (*)	14
Sostituzione balconi	3
Rifacimento cornicione	3
Sostituzione o revisione infissi	2
Sostituzione pluviali e gronde	1



Comune di Campofiorito
Ufficio Tecnico Comunale
Servizio Urbanistica

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI PER IL RECUPERO DELLE
FACCIATE DEGLI EDIFICI RICADENTI NEL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI CAMPOFIORITO

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10 luglio 2013

(*) (il rifacimento del prospetto riguarda il complesso dei paramenti murari e delle opere accessorie quali cornicioni, balconi e pluviali e gronde)

- per le istanze che risulteranno a parità di punteggio si terrà conto dell'ordine di presentazione al Protocollo del Comune o del timbro postale in caso di spedizione a mezzo posta.

La liquidazione dei contributi avverrà secondo la graduatoria stilata fino al raggiungimento dell'importo delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Comune per l'anno in corso, fatti salvi eventuali integrazioni o rinunce o recupero di fondi.

Nel caso in cui l'ultima istanza utilmente rientrante nella graduatoria degli interventi finanziabili non abbia copertura completa del contributo richiesto, la stessa verrà inserita, al primo posto della graduatoria del bando del successivo anno, a meno che il titolare non accetti il contributo parziale assegnabile nell'anno di partecipazione al bando.

L'assegnazione del contributo sarà formalmente comunicata ai beneficiari.

ART. 15

(presentazione delle domande)

Si possono presentare richieste di contributo soltanto per lavori non ancora iniziati alla data d'approvazione del Bando. Si dovrà infatti consentire al Responsabile Area Tecnica di effettuare l'eventuale sopralluogo entro 15 giorni dalla presentazione della domanda e, scaduto tale termine, essi potranno essere avviati (ovviamente previo conseguimento di idonea autorizzazione). Gli interventi dichiarati ammissibili ma non finanziati per mancanza di disponibilità per l'anno in corso, avranno diritto di priorità al finanziamento dell'anno successivo, nell'ipotesi che il contributo venga riproposto. In caso di lavori non ultimati entro 18 mesi dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento, oppure di richiesta di liquidazione oltre 24 mesi dalla presentazione della domanda, si perderà ogni diritto al contributo.

Tali economie saranno destinate al finanziamento dei progetti dichiarati ammissibili nell'anno di riferimento del bando e nel rispetto dell'ordine della graduatoria approvata.

ART. 16

(termini per la presentazione delle domande)

Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando e fino al giorno in esso stabilito (nel caso dell'invio della richiesta a mezzo posta farà la data riportata nel timbro postale).

La modulistica necessaria sarà disponibile nelle seguenti forme:

- copie fotostatiche in distribuzione presso l'Ufficio Tecnico;



Comune di Campofiorito
Ufficio Tecnico Comunale
Servizio Urbanistica

*REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI PER IL RECUPERO DELLE
FACCIAE D EGLI EDIFICI RICADENTI NEL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI CAMPOFIORITO*

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10 luglio 2013

- collegandosi al sito Internet istituzionale del Comune di Campofiorito all'indirizzo www.comune.campofiorito.pa.it

ART. 17
(inammissibilità del contributo)

Il contributo del presente regolamento non è erogabile se il richiedente ha beneficiato, negli ultimi 15 anni (la data a cui fare riferimento è l'ultimazione dei lavori), per il fabbricato oggetto della richiesta, di contributi pubblici, finalizzati alla ricostruzione, ristrutturazione, manutenzione ordinaria o straordinaria. Esso è cumulabile con eventuali detrazioni fiscali previste dalla legge sulle spese sostenute. Tale requisito deve essere attestato con dichiarazione sostitutiva di atto notorio al momento della richiesta di contributo, e sarà verificato a norma di legge.

Campofiorito lì 17 aprile 2013

Il Responsabile
del Servizio urbanistica
Geom. Giuseppe CERASA

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Francesco QUARTANA



Comune di Campofiorito
Ufficio Tecnico Comunale
Servizio Urbanistica

*REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI PER IL RECUPERO DELLE
FACCIAE D EGLI EDIFICI RICADENTI NEL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI CAMPOFIORITO*

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10 luglio 2013

Schema domanda di partecipazione

N. _____ del _____ DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO COMUNALE PER IL RECUPERO FACCIATE RICADENTI NEL CENTRO URBANO DEL Comune di CAMPOFIORITO	Spazio riservato al protocollo Comunale
---	---

Al sig. Sindaco
del Comune di Campofiorito
Via Antonio Gramsci, 90
90030 Campofiorito (Pa)

OGGETTO : RICHIESTA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO COMUNALE PER IL RECUPERO DELLE FACCIATE

Il / La sottoscritto/a _____

nato / a _____ il _____

codice fiscale _____ residente in _____

via _____ c.a.p. _____

tel. _____ fax _____ e.mail _____

in qualità di proprietario/a, per sé e per gli altri aventi titolo,

CHIEDE

la concessione del contributo comunale a fondo perduto per il recupero da eseguirsi sulla/e facciata/e prospiciente la via pubblica dell'immobile sito nella via _____

_____ n. _____ identificato al

N.C.E.U. foglio _____ mappale _____ sub _____

N.C.T. foglio _____ mappale _____

inoltre,

DICHIARA

1. di essere in possesso di titolo legittimante l'esecuzione dei lavori

(in caso affermativo specificare il numero e la data del provvedimento)

SI NO



Comune di Campofiorito
Ufficio Tecnico Comunale
Servizio Urbanistica

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI PER IL RECUPERO DELLE
FACCIATE D EGLI EDIFICI RICADENTI NEL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI CAMPOFIORITO

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10 luglio 2013

-
2. che intende entrare in possesso di titolo edilizio legittimante l'esecuzione dei lavori entro la data di scadenza del presente Bando;
3. che la presente richiesta riguarda/riguarderà lavori conformi alle opere formalmente asseverate con denuncia di inizio attività od autorizzate dal Comune;
5. di impegnarsi ad ultimare i lavori entro 18 mesi dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento, ed inoltre a richiedere la liquidazione dell'eventuale contributo non oltre 24 mesi dalla presentazione della domanda, pena decadenza della stessa.
6. di provvedere al pagamento dei lavori tramite bonifico o assegno circolare non trasferibile.
7. di allegare alla presente la seguente documentazione redatta da un tecnico abilitato :
(*indicare il nome del professionista*)

-
- relazione tecnica descrittiva ed elaborati grafici dell'intervento, comprensivi di eventuali particolari in scala adeguata per dettagli di pregio;
- computo metrico estimativo dell'importo dei soli lavori di recupero delle facciate degli edifici o degli isolati prospicienti la proprietà pubblica, redatto secondo il Prezzario unico regionale della Regione Sicilia e con esplicito riferimento alle voci dello stesso;
- la cartografia in scala 1:2000 con evidenziata la localizzazione dell'intervento;
- la cartografia del foglio di mappa catastale in scala 1:1.000 con evidenziata la localizzazione dell'intervento;
- la documentazione fotografica completa ed esauriente dello stato di fatto delle facciate oggetto dell'intervento e, se disponibile, di quello di epoca antecedente;
- titoli di proprietà;
- altro (*specificare*)

8. di avere già nominato il direttore dei lavori ?

SI NO

(*in caso affermativo indicare il nome del tecnico abilitato qualora diverso dal citato progettista*)

9. sono state presentate richieste di contributo, per i lavori da effettuare nello stesso edificio, da parte di altri soggetti ?

SI NO

che l'edificio oggetto della richiesta costituisce condominio ?

SI NO

(*in caso affermativo indicare i millesimi dell'alloggio di proprietà*)



Comune di Campofiorito
Ufficio Tecnico Comunale
Servizio Urbanistica

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI PER IL RECUPERO DELLE
FACCIAE DEGLI EDIFICI RICADENTI NEL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI CAMPOFIORITO

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10 luglio 2013

10. dichiara di non avere percepito altri contributi dallo stato, regione o comune per lavori, di qualsiasi natura, effettuati nel fabbricato oggetto della presente richiesta;

Infine,

SI IMPEGNA

1) ad iniziare i lavori non prima del sopralluogo effettuato dal Responsabile del Procedimento; per tale sopralluogo, nel caso di tinteggiatura, sarà necessario prevedere sulla facciata in oggetto idonea campionatura per l'esplicazione dei colori scelti.

2) a comunicare il nominativo del direttore dei lavori prima dell'inizio degli stessi, qualora ciò non sia già stato effettuato.

Il sottoscritto dichiara che i dati sopra riportati, sia relativi all'immobile sia personali, sono veritieri e solleva il Comune di Campofiorito da ogni responsabilità verso terzi.

Campofiorito lì, _____

FIRMA DEL PROPRIETARIO



Comune di Campofiorito
Ufficio Tecnico Comunale
Servizio Urbanistica

*REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI PER IL RECUPERO DELLE
FACCIAE D EGLI EDIFICI RICADENTI NEL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI CAMPOFIORITO*

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10 luglio 2013

**Dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati
personali, identificativi, sensibili**

ex D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I sottoscritti

1) _____

nato/a il ____ / ____ / 19__ a _____

residente a _____

in Via _____

codice Fiscale _____;

2) _____

nato/a il ____ / ____ / 19__ a _____

residente a _____

in Via _____

codice Fiscale _____;

qui di seguito identificati, anche, con il termine “*interessato/a*” nel significato di cui alla lettera “i” dell’art. 4 D. Lgs. nr. 196/03 e cioè di: “*persona fisica*”

PREMESSO

1. Che secondo quanto previsto dall’articolo 23 (“*Consenso*”) del D. Lgs. nr. 196/03 il trattamento dei dati personali da parte di privati è ammesso solo con il consenso espresso dell’interessato fornito liberamente e con specifico riferimento ad un trattamento individuato, oltre che documentato per iscritto e preceduto dall’informativa di cui all’articolo 13 D. Lgs. nr. 196/03.
2. Che, sempre a norma dell’articolo 23 (“*Consenso*”) del D. Lgs. nr. 196/03 qualora il trattamento riguardi anche, o soltanto, dati c.d. “sensibili” il consenso deve essere manifestato in forma scritta
3. Che, in ottemperanza al disposto normativo di cui all’articolo 13 (“*Informativa*”) del D. Lgs. nr. 196/03, il cui contenuto dichiaro di conoscere ed il cui testo integrale riconosco essere quello riportato alla **nota 1** posta in calce alla presente autorizzazione, dichiaro di essere stato/a previamente informato/a di quanto segue:
 - a) I dati personali – identificativi - sensibili (il cui rispettivo significato mi è stato illustrato e riconosco essere quello riportato alla **nota 2** posta in calce alla presente autorizzazione), eventualmente acquisiti, anche, presso terzi, saranno utilizzati –



Comune di Campofiorito
Ufficio Tecnico Comunale
Servizio Urbanistica

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI PER IL RECUPERO DELLE
FACCIATE D EGLI EDIFICI RICADENTI NEL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI CAMPOFIORITO

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10 luglio 2013

nel rispetto della normativa vigente e fermi gli obblighi di riservatezza e di segreto professionale - esclusivamente per le finalità di cui alla domanda di **concessione di contributo comunale per il recupero delle facciate**; in conformità allo scopo per cui conferisco mandato, escluso – pertanto – ogni utilizzo diverso e/o confliggente con la volontà degli interessati.

- b) Il conferimento dei dati personali – identificativi - sensibili deve intendersi quale mera facoltà e non obbligo.
 - c) **La mancata autorizzazione al trattamento dei dati forniti equivale a rinuncia alla concessione di contributo comunale per il recupero delle facciate;**
 - d) In caso di sottoscrizione di autorizzazione al trattamento dei dati, all'interessato saranno garantiti tutti i diritti così come meglio specificati all'art. 7 (*"Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti"*) D. Lgs. nr. 196/03 il cui contenuto dichiaro di conoscere ed il cui testo integrale riconosco essere quello riportato alla **nota 4** in calce alla presente autorizzazione.
 - e) Il *Titolare del trattamento* dei dati forniti è il Comune di Campofiorito
 - f) *Responsabile del trattamento, per le finalità di cui al n. 3 lettera a)*, è nominato nella persona del Responsabile Dell'Area Tecnica del Comune di Campofiorito; ogni modificazione del nominativo del responsabile verrà comunicata all'indirizzo da Voi fornito sulla domanda di iscrizione;
4. che, qualora venisse autorizzato il trattamento dei dati personali – identificativi - sensibili, questi, nell'espletamento del mandato conferito nei limiti di legge così come stabiliti ex art. 25 D. Lgs. nr. 196/03 il cui contenuto dichiaro di conoscere ed il cui testo riconosco essere quello riportato alla **nota 5** posta in calce alla presente autorizzazione, nonché per le finalità di cui al punto "a", potranno essere soggetti, oltre che a trattamento, anche a comunicazione e/o diffusione nel significato tecnico così come meglio illustrato alle lettere "a", "l" ed "m" del comma 1 dell'art. 4 D. Lgs. nr. 196/03 e che riconosco essere quello di cui alla **nota 6** posta in calce alla presente autorizzazione.
5. Il trattamento dei dati avverrà in modo idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati che consentano la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi.
6. I dati e la documentazione necessari e pertinenti ai fini stabiliti, verranno conservati, in archiviazione, per il periodo di almeno 10 anni.

Tutto quanto sopra premesso

SPONTANEAMENTE DICHIARO

di autorizzare il Comune di Campofiorito, nonché l'Ufficio Tecnico Comunale, in conformità a quanto sopra indicato e più in generale secondo quanto previsto ex D. Lgs. nr. 169/03, il trattamento dei miei dati personali di qualsiasi natura ivi compresi quelli c.d. sensibili, e identificativi.

firma degli interessati _____



Comune di Campofiorito
Ufficio Tecnico Comunale
Servizio Urbanistica

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI PER IL RECUPERO DELLE
FACCIAE D EGLI EDIFICI RICADENTI NEL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI CAMPOFIORITO

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10 luglio 2013

NOTE ALLEGATE ALLA AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, IDENTIFICATIVI E SENSIBILI

1. ART. 13 - INFORMATIVA: “**1.** L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa: a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati; b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati; c) le conseguenze di un eventuale rifiuto; d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi; e) i diritti di cui all'articolo 7; f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione le modalità attraverso le quali è conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 è indicato tale responsabile. **2.** L'informativa di cui al comma 1 contiene anche gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento da parte di un soggetto pubblico di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati. **3.** Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato l'informativa di cui al comma 1, comprensiva delle categorie di dati trattati, è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando, è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.

2. ART. 4 – DEFINIZIONI: “[...] **b)** <dato personale>, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale; **c)** <dati identificativi> i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato; **d)** <dati sensibili>, i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale;

3. ART. 4 – DEFINIZIONI: “[...] **f)** <titolare>, la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono – anche unitamente ad altro titolare. le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza; **g)** <responsabile>, la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali; **h)** <incaricati>, le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o responsabile”.

4. ART. 7 – DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI ED ALTRI DIRITTI: “**1.** L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile. **2.** L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5 comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati. **3.** L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero - quando via ha interesse – l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere da “a” a “b” sono state portate a conoscenza anche per quanto riguarda il loro contenuto di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi,



eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. **4.** L'interessato ha diritto di opporsi in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento dei dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale”.

5. ART. 25 – DIVIETI DI COMUNICAZIONE e DIFFUSIONE: “**1.** La comunicazione e la diffusione sono vietate, oltre che in caso di divieto disposto dal Garante o dall’Autorità giudiziaria: a) in riferimento ai dati personali dei quali è stata ordinata la cancellazione, ovvero quanto è decorso il periodo di tempo indicato nell’art. 11 comma 1, lettera “e”; b) per finalità diverse da quelle indicate nella notificazione del trattamento, ove prescritta. **2.** È fatta salva la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall’autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza da altri soggetti pubblici ai sensi dell’art. 58, comma 2, per finalità di difesa o sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati”.

6. ART. 4 – DEFINIZIONI: “[...] **a)** <**trattamento**> qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l’ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la conservazione, la consultazione, l’elaborazione la modificazione, la selezione, l’estrazione, il raffronto, l’utilizzo, l’interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati anche se non registrati in una banca dati [...]; **l)** <**comunicazione**> il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall’interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione; **m)** <**diffusione**> il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione”.

firma degli interessati

Campofiorito li ____ / ____ / _____



Comune di Campofiorito
Ufficio Tecnico Comunale
Servizio Urbanistica

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI PER IL RECUPERO DELLE
FACCIAE D EGLI EDIFICI RICADENTI NEL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI CAMPOFIORITO

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10 luglio 2013



Comune di Campofiorito

(Provincia di Palermo)

Tel. 091-8466212 – Fax: 091-8466429

Codice Fiscale: 84000210827

Oggetto: Concessione di contributi comunali per il recupero delle facciate degli edifici ricadenti nel centro urbano di questo Comune.

SI RENDE NOTO A TUTTA LA CITTADINANZA

Che il consiglio comunale, con deliberazione n. _____ del _____, ha approvato il regolamento per la concessione di contributi comunali per il recupero delle facciate degli edifici ricadenti nel centro urbano di questo Comune.

Che la Giunta Comunale, con deliberazione n. _____ del _____, ha determinato di impegnare il complessivo importo di € per l'anno per i progetti di recupero delle facciate degli edifici ricadenti nel centro urbano di questo Comune.

Chiunque abbia interesse, può chiedere informazioni e/o ritirare la modulistica presso l'ufficio Tecnico Comunale – Servizio Urbanistica-.

Gli interessati possono presentare istanza per l'inserimento nella graduatoria per accedere al contributo comunale, a partire dal giorno _____ sino alle ore _____ del giorno _____.

Le domande devono essere spedite in busta chiusa riportando oltre al mittente la seguente dicitura "*partecipazione al bando per la concessione di contributi comunali per il recupero o il rifacimento di facciate*" e devono essere spedite al seguente indirizzo: Comune di Campofiorito, via Antonio Gramsci n. 90 – 90030 Campofiorito (Pa).

Le modalità, e le condizioni di partecipazione al bando sono disciplinate dal regolamento comunale per la "*Concessione di contributi comunali per il recupero delle facciate degli edifici ricadenti nel centro urbano del Comune di Campofiorito.*"

L'Assessore all'Urbanistica

Il Sindaco






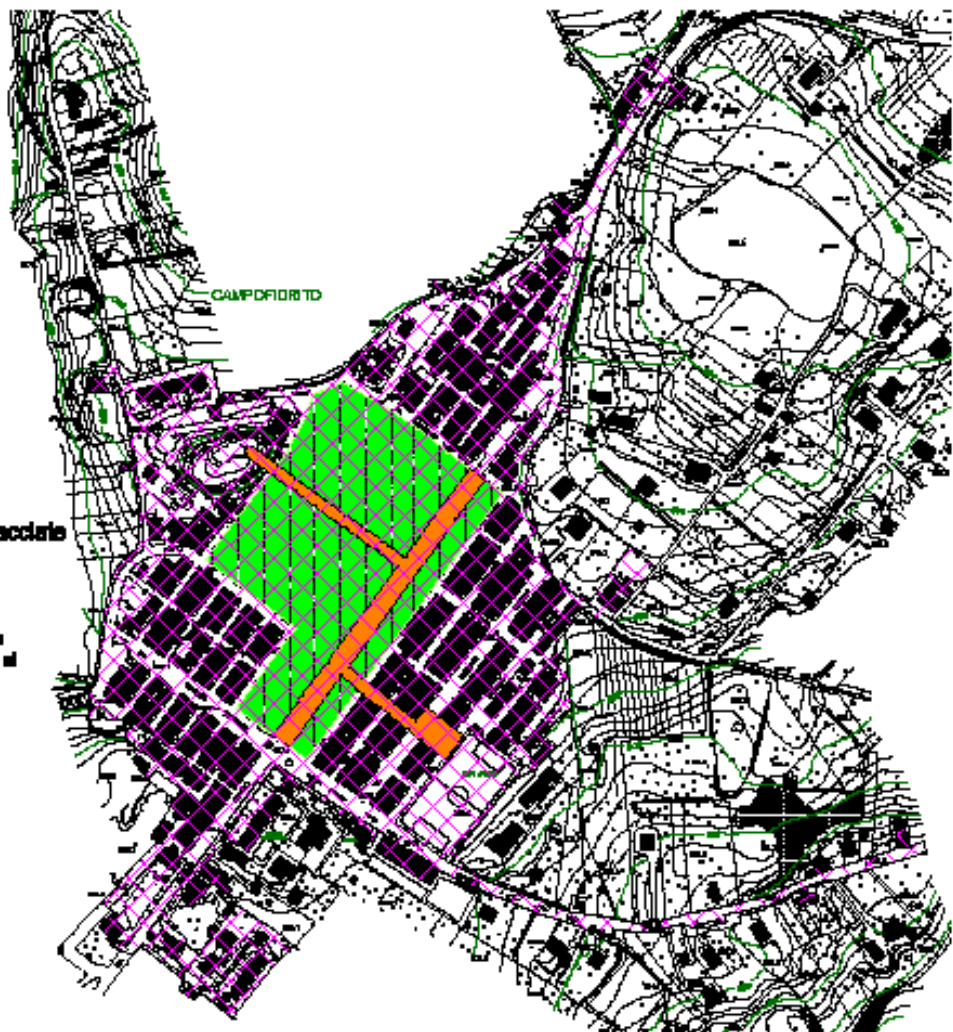
Comune di Campofiorito
Ufficio Tecnico Comunale
Servizio Urbanistica

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI PER IL RECUPERO DELLE
FACCIADE DEGLI EDIFICI RICADENTI NEL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI CAMPOFIORITO

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10 luglio 2013

Planimetria allegata al regolamento rifacimento facciate

- Legenda**
-  area omogenea "A"
 -  aree con priorità "1"
 -  Delimitazione area urbana oggetto di interventi di cui al regolamento



Il presente regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10.07.2013, ed è stato ripubblicato all'Albo Pretorio On-Line del Comune per la durata di 15 giorni consecutivi, e precisamente dal 23.07.2013 al 07.08.2013 ed è entrato in vigore l'8.08.2013, giorno successivo alla scadenza di detta pubblicazione.



Comune di Campofiorito
Ufficio Tecnico Comunale
Servizio Urbanistica

*REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI PER IL RECUPERO DELLE
FACCIAE D EGLI EDIFICI RICADENTI NEL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI CAMPOFIORITO*

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10 luglio 2013